

«Opere di pace – Itinerari tra arte e cultura»

Il ciclo di incontri che intreccia riflessioni sulla pace e patrimonio artistico diocesano. Si parte domenica 16 novembre, in Duomo, con l'arcivescovo Erio Castellucci

Prende il via il ciclo di incontri “Opere di pace - Itinerari tra arte e cultura”, promosso dall'Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici di Modena-Nonantola in collaborazione con i Servizi di pastorale con gli adolescenti e i giovani, di pastorale missionaria e Caritas con la finalità di valorizzare il patrimonio artistico e spirituale del territorio, partendo dall'appello di pace della Lettera pastorale 2025-2026 dell'arcivescovo Erio Castellucci.

Il percorso prenderà il via domenica 16 novembre, alle 16, nel Duomo di Modena, con l'appuntamento “Il disarmo delle coscienze”, guidato da monsignor Castellucci, che offrirà una riflessione sulla figura di Gesù, rappresentata nel Pontile scolpito del Duomo (XIII-XIV sec.), con particolare riferimento alla scena del “tradimento di Giuda” dei Maestri Campionesi.

L'appuntamento sarà introdotto dalla co-direttrice dei Musei del Duomo, Francesca Fontana, che fornirà un'illustrazione storica e artistica della Cattedrale, e da don Federico Manicardi, dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali ed ecclesiastici, che terrà un approfondimento artistico e iconografico del Pontile della Cattedrale.

“Opere di pace – Itinerari tra arte e cultura” proseguirà fino ad aprire 2026, facendo tappa in diversi luoghi dell'arcidiocesi. «Ogni incontro unirà una visita tematica della Lettera pastorale “Cristo è la nostra pace, disarmata e disarmante” a un'opera d'arte rilevante con l'ascolto di una testimonianza di vita», spiega Simona Roversi, direttrice dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici.

Il 18 gennaio 2026 è previsto l'appuntamento “Il disarmo delle parole” nella chiesa di San Bartolomeo apostolo a Modena. «La riflessione prenderà spunto dai cicli pittorici seicenteschi di Ludovico Lana e Giuseppe Romani con le storie dei santi missionari Ignazio da Loyola e Francesco Saverio», spiega Roversi, e proseguirà con le testimonianze del direttore del Servizio di pastorale missionaria, Francesco Panigadi, e di Debora Gualtieri, giovane missionaria in Madagascar.

Gli incontri successivi si terranno il 15 febbraio nella chiesa di San Domenico e il 15 marzo nella chiesa di San Giovanni Decollato, entrambe a Modena, mentre l'appuntamento conclusivo si terrà il 12 aprile a Nonantola, presso l'Abbazia di San Silvestro.